



CITTÀ DI TERAMO

IL SINDACO

Commemorazione dell'attentato di Nassiriya

12 Novembre 2021

È oggi, il giorno della commemorazione dell'attentato di Nassiriya avvenuto nel 2003, quando diciannove giovani carabinieri ed altri civili sono stati vittime di un odio assurdo e feroce che non ammette alcuna comprensione.

La tragicità dell'evento segnò profondamente tutti noi italiani, increduli di fronte a tanta ferocia, ma consapevoli che la guerra è e resterà sempre sangue, dolore e morte.

A Nassiriya fu compiuto un sacrificio per la pace e la democrazia, portando con sé dolore ed orgoglio, gli stessi sentimenti che, in questo tempo proviamo a causa della pandemia che ci ha insegnato come il dolore, la sofferenza provati dalle tante vittime del virus, hanno generato, di contro, orgoglio e determinazione nel trovare le cure mediche per arginare la diffusione del virus.

Stamane, dinanzi a questo monumento, una bellissima opera scultorea, così pieno di suggestione, significati e rimandi ideali e simbolici, Teramo e noi tutti ci ritroviamo per evocare di nuovo i sentimenti della riconoscenza e della memoria.

Il carabiniere stilizzato, che emerge dalla terra e si proietta verso il cielo, verso la libertà più alta, è una inesauribile fonte di riflessione che sollecitiamo a tutti noi e ai nostri ragazzi.

Una libertà che non ammette esistenza dei confini per la lotta alla pace, alla salute, al benessere di ciascun cittadino del mondo: i diritti umani che vanno sempre tutelati e garantiti per lo sviluppo della civiltà, così da non doverci più ritrovare per commemorare vittime di attentati.

Il sacrificio degli uomini di Nassiriya, compresi i tantissimi feriti che portano ancora i segni di quell'attentato, rimane espressione del valore delle nostre forze armate, in particolare dei Carabinieri, ed attesta come la speranza di un mondo migliore che si impegni a garantire i diritti umani, sia non una lontana aspirazione, ma una ambizione cui tanti nostri giovani ancora prestano fede, con abnegazione, coraggio e partecipazione.

Dalla nostra comunità teramana, grazie ai caduti di Nassiriya, grazie per la loro voce, troncata da un vile gesto, ma ancora forte, decisa, ineliminabile, per la Pace sempre, ovunque, contro ogni terrorismo ed ogni guerra, sempre ovunque.

IL SINDACO
Gianguido D'Alberto

Teramo "Città Aperta al Mondo" – UNICEF, 1989

Città di Teramo - via Carducci n.33, 64100 TERAMO - PEC: affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it